



Web tv Unimol, è calato il sipario sul corso professionale

Consegnati gli attestati ai partecipanti. Il rettore: "Il cambiamento non va subito, ma governato"

CAMPOBASSO. "Siamo in presenza di una stagione difficile e il cambiamento fa affrontato usando l'intelligenza, la professionalità, la curiosità e l'attenzione verso la diversità. Il cambiamento non va subito, va governato". Con queste parole il rettore dell'Università del Molise Giovanni Cannata ha aperto la giornata conclusiva del corso di formazione professionale sperimentale per redazione di web tv, che ieri ha visto la consegna degli attestati di partecipazione agli studenti che vi hanno partecipato.

Il corso è stato organizzato dal prof. Ivo Germano, direttore editoriale della Web-tv di Ateneo e detentore di numerose cattedre presso l'Unimol.

Per i partecipanti si è trattato di un vero e proprio addestramento alla professione. Ai ragazzi è stato insegnato come si realizza un'intervista, la posizione che deve assumere il giornalista di fronte alla telecamera, ma anche il lavoro 'sporco', cioè

quello fatto dietro le quinte dal cameraman e dal montatore.

Agli studenti, poi, è stata data ampia libertà nella realizzazione di servizi televisivi (ad esempio su "come iscriversi all'Università", su convegni, mostre ed eventi quali 'La notte dei ricercatori' e la 'Giornata

della matricola'). I lavori realizzati dai ragazzi sono stati pubblicati su Facebook e sul nuovo sito-web tv (www.younitv.altervista.org) che va a configurarsi come un vero e proprio laboratorio virtuale dove poter sperimentare le proprie conoscenze in materia di video-

making.

Ma il progetto non si è interrotto con la consegna degli attestati. In base alle esigenze della Web Television Unimol, gli studenti verranno periodicamente contattati dai suoi responsabili, affinché continuino nel percorso di formazione.



La consegna degli attestati



La consegna degli attestati

“Il corso è stato importante sia per gli studenti che vi hanno partecipato, sia per l’Unimol” – ha spiegato il rettore. “Ha insegnato ai ragazzi a costruire il dialogo attraverso uno strumento che è da ritenere utile anche nel confronto con le altre Università. Gli attestati che ab-

biamo consegnato andranno a far parte del cosiddetto ‘diploma supplement’, cioè delle competenze e dei saperi supplementari che l’Ateneo certifica, come ad esempio le lingue straniere e l’informatica, sui quali l’Unimol investe da diversi anni”.

VinCa